

FIDUCIA MAI TRADITA

CI SONO STORIE DI LAVORO CHE PROSEGUONO DA SEMPRE SULLA BASE DELLA STIMA E DELLA COLLABORAZIONE, COME QUELLA TRA L'IMPRESA GIUGGIA COSTRUZIONI SRL, LA S.L.I.M. - SOCIETÀ LIGURE IMPIANTI E MACCHINE SRL E BOMAG ITALIA SRL

Fiducia nelle persone. Fiducia in un Concessionario. Fiducia in un marchio. Sono le tre regole fondamentali alla base di un'attività imprenditoriale che si sviluppi solidamente nel tempo con realtà produttive - spesso impegnate su fronti diversi ma complementari - che crescono insieme.

Il rapporto che lega S.L.I.M. - Società Ligure Impianti e Macchine Srl di Genova e l'Impresa Giuggia Costruzioni Srl di Villanova Mondovì (CN) va proprio in questa direzione.

Paolo Giacompol, Titolare della S.L.I.M., e l'Ing. Paolo Giuggia, quarta generazione impegnata nell'omonima Azienda di famiglia, hanno festeggiato una partnership ultradecennale con una nuova vibrofinitrice Bomag BF 600 appena entrata nel parco macchine dell'Impresa cuneese.

"Il nostro rapporto con Giacompol e con Bomag - ci spiega l'Ing. Giuggia - è attivo da tanti anni. Una collaborazione iniziata con nostro padre e che continua con noi grazie a un'alchimia di fattori che funzionano bene. Le macchine Bomag fanno parte del nostro parco macchine da tanto tempo e ci siamo sempre trovati molto bene: quest'ultimo acquisto arriva per rafforzare la nostra capacità produttiva a seguito di un importante appalto di manutenzione autostradale che ci siamo aggiudicati in ATI con altre Imprese".

La Redazione di "Strade & Autostrade" ha di recente visto all'opera la nuova Bomag BF 600 in un cantiere particolare: la costruzione del nuovo stabilimento della Fiorentini Alimentari di Trofarello (TO) in cui la vibrofinitrice sta pavimentando gli spazi esterni di transito, di sosta e di manovra e tutti i parcheggi aziendali.

"La nostra Azienda è cresciuta nel tempo - ci racconta l'Ingegnere - e ora ci siamo strutturati come Impresa di costruzioni generali. Nata a fine Ottocento, la Giuggia Costruzioni Srl e prosegue la sua attività in modo ininterrotto dal 1881. Attualmente, io e i miei fratelli affianchiamo nostro padre nell'attività di gestione dell'Azienda e abbiamo deciso di allargare ulteriormente il nostro campo d'azione".



1. La nuova Bomag BF 600 all'opera nel nuovo stabilimento della Fiorentini Alimentari di Trofarello (TO) per la pavimentazione degli spazi esterni di transito, di sosta e di manovra e i parcheggi aziendali

DALL'ESTRAZIONE ALLE COSTRUZIONI

L'Impresa Giuggia Costruzioni Srl è da tempo conosciuta in tutto il Nord-Ovest per la sua cava di estrazione e di lavorazione di materiali lapidei di matrice rocciosa, una produzione di alta qualità destinata sia alla vendita che, nel tempo, a quella in proprio dedicata a conglomerati cementizi e bituminosi.

“L'attività estrattiva è sempre attiva e seguita in modo rigoroso - ci racconta Paolo Giuggia - e la coltivazione del sito di Villanova Mondovì ci permette di essere presenti sul mercato in modo dinamico e competitivo. È la nostra base storica”.

Dall'estrazione, l'operatività della famiglia si è ampliata nel tempo fino ad arrivare oggi a un'Azienda strutturata con le competenze e le capacità di un General Contractor di alto livello.



3. Nonostante tutti gli elementi esterni di cui tenere conto, la produzione si è svolta in modo rapido ed efficiente grazie alla capacità di adattamento della BF 600



2. La Giuggia Costruzioni Srl è un'Impresa che svolge operativamente in proprio gran parte dei lavori di cui si fa carico con una impostazione da General Contractor che vede impegnate ogni giorno oltre 100 persone al lavoro

“Abbiamo una dimensione tale per cui possiamo affrontare lavori complessi e di alto livello qualitativo, ma non siamo ancora sufficientemente grandi da poterci spostare sui mercati internazionali in cui capacità e competenza sono maggiormente premiati in termini di redditività.

Abbiamo quindi deciso di puntare sui lavori complessi in cui gestione del cantiere, tempi di esecuzione, qualità costruttiva e rapporto diretto con la Committenza potessero fare la differenza”.

Si tratta di una scelta di qualità che la Società ha deciso di intraprendere con risultati decisamente positivi, impegnandosi soprattutto nelle costruzioni industriali e commerciali di grandi dimensioni e alto livello qualitativo.

“A oggi abbiamo quasi un centinaio di dipendenti impegnati come Giuggia Costruzioni e arriviamo a circa 150 comprendendo anche le persone attive nelle altre Aziende del Gruppo: ci teniamo ad avere in mano tutto il know-how produttivo utilizzando i subappalti solo laddove vi siano opere molto specializzate come la costruzione e la posa dei prefabbricati, le strutture speciali o altri tipi di lavorazioni che possono dipendere dal progetto specifico da realizzare”.

In un'epoca in cui i General Contractor sono per lo più attività costituite da un ufficio, alcuni Tecnici e un buon Consulente Legale, la famiglia Giuggia è impegnata in prima persona nell'attività quotidiana di gestione dei cantieri.

“Abbiamo ereditato da nostro padre quella “sana pazzia” che ci porta ad avere dipendenti fidelizzati da decenni, al controllo dell'attività produttiva svolta in modo diretto, alla verifica della qualità e alla responsabilizzazione di quanto si esegue nei confronti del Committente.

Sicuramente non è facile ma è una soddisfazione impagabile”.

IL PIACERE DELLA SCELTA

Il rapporto professionale di fiducia tra Paolo Giacompol della S.L.I.M. e Bomag rientra perfettamente in questo “modo di essere” che caratterizza la famiglia Giuggia e il suo rapporto con il lavoro, con i dipendenti e la Committenza finale.

“Ci sporchiamo le scarpe tutti i giorni con la polvere e il fango della cava e dei cantieri - prosegue l'Ing. Paolo Giuggia - e abbiamo un rapporto diretto con tutti gli attori del processo costruttivo. Ci confrontiamo in modo diretto con le problematiche relative alla produttività, affidabilità e manutenzione delle macchine e abbiamo il piacere della scelta del nostro parco mezzi. Dai mezzi meno specializzati come i miniescavatori fino a macchine complesse come le vibrofinitrici, i rulli, i grandi escavatori e le grandi pale gommate impegnate in cava, agli impianti per la produzione dei conglomerati cementizi e bituminosi.

Ci piace capire, scegliere la soluzione tecnica più confacente alle nostre necessità insieme ai nostri Tecnici e alle strutture distributive di nostra fiducia. Il campo d'azione, nel tempo, si è notevolmente ampliato: questo ci ha portati a valutare in modo molto attento anche elementi come la presenza assistenziale, la disponibilità dei ricambi e l'organizzazione del



4. Da sinistra l'Ing. Paolo Giuggia che - insieme ai fratelli - prosegue l'attività familiare, Paolo Giacompol, Titolare del Concessionario Bomag S.L.I.M. di Genova e l'Ing. Marco Castellino, Responsabile delle opere stradali di Giuggia Costruzioni Srl

Costruttore. Con Bomag e S.L.I.M. ci sentiamo realmente sicuri e tranquilli ovunque si operi: la loro organizzazione ci permette di avere la disponibilità di Tecnici e ricambi anche lontano dalla nostra sede e questo ci tranquillizza molto".

Quanto alla nuova vibrofinitrice BF 600, l'Ingegnere Guggia non ha dubbi: "Il suo arrivo, che va ad affiancarsi alle altre nostre finitrici Bomag, è finalizzato alla recente acquisizione di un grande appalto di manutenzione ordinaria autostradale sulle direttrici A10, A12, A7 e A26 con un importo a base d'asta di 23 milioni di Euro. Si tratta di un impegno non da poco che vedrà le nostre macchine impegnate in modo pesante. Attualmente, tutte le nostre macchine stradali in Azienda sono Bomag e non c'è motivo per cambiare brand vista la fiducia a 360° sia a livello di prodotto che di vendita e assistenza. Oltretutto, la BF 600 è molto semplice nell'utilizzo, piace ai nostri operatori e non richiede tempi di adattamento lunghi e routine di comando comples-

se. Abbiamo avuto modo di provare anche altre Case ma alla fine abbiamo sempre privilegiato fattori come la qualità di stesa, l'impiego semplice e intuitivo e la flessibilità di impiego. E per noi Bomag riassume bene tutte queste caratteristiche".

IL BATTESIMO DEL FUOCO

Per iniziare a lavorare con la BF 600, il cantiere del nuovo stabilimento della Fiorentini Alimentari è sicuramente stato un campo di prova complesso.

Paolo Giacompol, Titolare della S.L.I.M. - Società Ligure Impianti e Macchine Srl di Genova, ci spiega infatti come "La BF 600 è una vibrofinitrice che si adatta molto bene sia agli spazi complessi come quelli di questo cantiere che alle grandi produzioni autostradali. Usarla qui per la prima volta, in mezzo a tutti gli ostacoli presenti come pozzetti, continui cambi di larghezza di stesa e pendenza ha messo in luce la sua polivalenza e flessibilità. La facilità di impiego, data anche dai quadri comandi dalla lettura e dall'azionamento semplice,



6. La stesa dello strato di fondazione è stata rapida e uniforme anche nelle condizioni logistiche complesse di un cantiere come quello in cui la macchina è entrata in azione



5A e 5B. La BF 600 è stata affiancata da un rullo Bomag BW 174 AP con Asphalt Manager facente parte del vasto parco macchine Bomag dell'Impresa cuneese; i BW 174 AP è una delle macchine stradali che la Giuggia Costruzioni Srl apprezza maggiormente nei suoi cantieri di pavimentazione





7. La Bomag BF 600 è in grado di muoversi agevolmente sia nei grandi cantieri che negli spazi più ridotti delle classiche opere di urbanizzazione a corredo delle costruzioni edili



10. L'impianto idraulico della BF 600, accoppiato al motore MTU-Mercedes Stage IV da 118 kW, ha una concezione innovativa che permette di risparmiare carburante e ridurre il calore da smaltire



8. La tramoggia di carico della BF 600 ha una capacità di 7 m³ e sponde anteriori idrauliche che permettono una perfetta ritenzione del materiale in fase di stesa

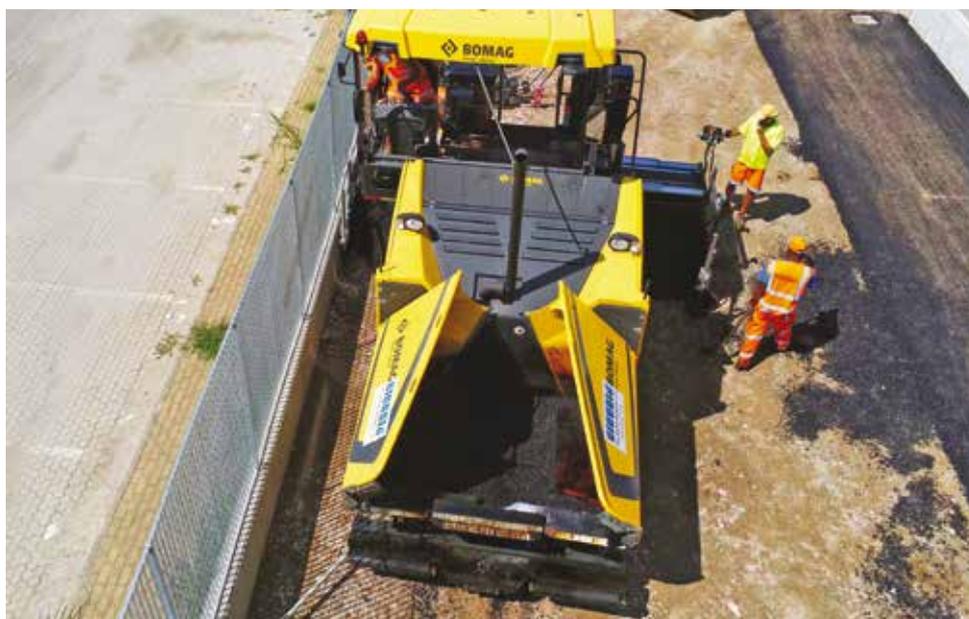
è uno dei pregi della BF 600 e gli addetti alla stesa riescono a districarsi in mezzo alla complessità di un cantiere di questo tipo".

Fra i punti che qualificano in modo evidente questa Bomag c'è anche la visibilità sull'area di lavoro data sia dalla piattaforma operatore traslabile, sia dalla funzione Sideview sia dalla forma rastremata del cofano motore che permette di vedere bene la tramoggia di alimentazione. "Si tratta di una macchina che si colloca sicuramente nella parte alta del mercato - continua Paolo Giacompoli - sia in termini di prestazioni sia qualitativamente. È quindi possibile montare e smontare even-

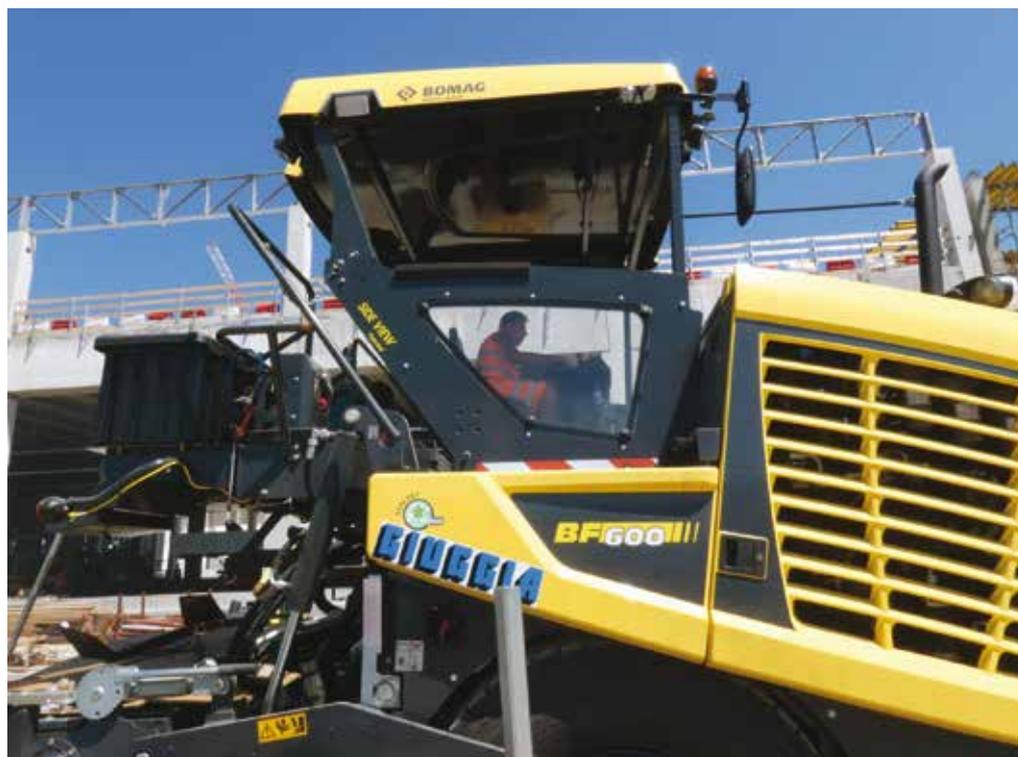
tuali ulteriori allargatori in pochissimo tempo e con manodopera ridotta al minimo".

Il comfort di lavoro, specie in un cantiere come questo dove ci sono molte sovrapposizioni lavorative, è un elemento fondamentale e la BF 600 è stata progettata pensando anche a chi lavora a terra.

"La scelta della motorizzazione, del dimensionamento dell'impianto idraulico e delle soluzioni tecnologiche ha portato ad avere molte ottimizzazioni. Il motore MTU-Mercedes 4R1000, un quattro cilindri che eroga 128 kW, è conforme Stage IV e lavora a un regime molto contenuto grazie alla modalità Ecomode. Questo è possibile grazie a un impianto idraulico sovradimensionato che mantiene le temperature dell'olio a livelli molto bassi. I consumi, ovviamente, ne risentono in modo positivo con una media di circa 8,0 l/ora



9. Il sistema Sideview si è rivelato particolarmente utile in un contesto come questo in cui ostacoli di ogni tipo vanno attentamente considerati in fase di stesa del conglomerato



11. Il posto guida della BF 600 è dotato di piattaforma operatore traslabile che facilita la visibilità in cantieri complessi come quello del nuovo stabilimento della Fiorentini Alimentari

in un cantiere di questo tipo. Le masse radianti sono state sovradimensionate per smaltire con efficienza il calore a vantaggio di chi lavora sulla macchina e per tutti coloro che sono nei paraggi.

La pressione sonora si mantiene su livelli molto bassi e permette di operare in sicurezza grazie alla percezione di tutto quello che accade intorno alla macchina".

La stesa è un altro elemento qualificante della BF 600, grazie al rasatore dotato di coclee di grande dimensione che convogliano il materiale con efficienza anche ai bordi. Il banco di stesa di un peso superiore a 4.300 kg si colloca in cima alle capacità prestazionali richieste dal mercato. La profondità delle soles di 400 mm permette una capacità di galleggiamento estremamente efficace.

"Il rasatore della BF 600 è dotato del riscaldatore elettrico Magmalife - aggiunge Paolo Giacompoli - che permette non solo di avere grande uniformità di temperatura ma anche di economizzare l'impegno energetico a vantaggio della velocità di preparazione e dei consumi del motore. Per quanto riguarda invece la precompattazione, l'elevato peso del rasatore, combinato con la grande profondità delle soles,

consente alla macchina di lavorare ad elevata velocità mantenendo un'ottima planarità di stesa".

Una scelta, quella della famiglia Giuggia, in cui la fiducia nel marchio Bomag e nel Concessionario è supportata da un prodotto di alto livello e che ben presto vedremo al lavoro non solo nei cantieri di costruzioni dell'Impresa cuneese ma anche sulla nostra rete autostradale. ■



12A e 12B. Il rasatore della BF600 è uno dei punti di forza di questa macchina grazie alle soluzioni brevettate come il riscaldatore elettrico Magmalife che permette di uniformare la temperatura e avere un minore impegno energetico; ha inoltre una precompattazione molto efficiente grazie ai rasatori dall'elevato peso proprio, piastre di usura lunghe con frequenza di vibrazione combinate con quelle del tamper